*Non modificare dimensioni e spaziature. Stampare fronte retro e firmare.*

*Le parti tra parentesi e in corsivo vanno eliminate.)*

**Anno Scolastico 20\_\_/20\_\_**

Scuola secondaria di 1° grado di Col San Martino “G. Zanella”

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA DELLA **CLASSE 1a C**

1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| *disciplina* | *docente* |
| Italiano |  |
| Storia e geografia |  |
| Matematica e scienze |  |
| Lingua straniera inglese |  |
| Lingua straniera francese tedesco |  |
| Tecnologia |  |
| Arte e immagine |  |
| Musica |  |
| Educazione fisica |  |
| Religione |  |
| Sostegno |  |
| **Coordinatore** di classe |  |

1. **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *classe* | *anni di età* | *alunne* | *alunni* | *di cui con disabilità* | *di cui con*  *DSA* | *di cui con cittadinanza non italiana* | *totale alunni* |
|  | *10* |  |  |  |  |  |  |
| *11* |  |  |  |  |  |
| *12* |  |  |  |  |  |
| *Totali* | |  |  |  |  |  |  |

*(Descrivere sinteticamente la loro provenienza: da stesso plesso, istituto. Non inserire nominativi)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Clima della classe* | | | |
| *N° alunni* | *atteggiamento* | *N° alunni* | *atteggiamento* |
|  | vivace, e sostanzialmente corretto |  | cooperativo |
|  | tranquillo |  | democratico |
|  | (poco) collaborativo |  | competitivo |
|  | passivo |  | altro |
|  | problematico |  |  |

*(Inserire sinteticamente ulteriori osservazioni relative a: A. situazioni di alunni BES già inserite nel prospetto sopra riportato ma da esplicitare, oppure B. non inserite ma da esplicitare, C. Alunni di primo inserimento. Usare le lettere A, B, C indicate. Non inserire nominativi)*

1. **ESITO DI TEST O PROVE D'INGRESSO**

*(Inserire le percentuali per ogni indicatore, riferita al numero totale di alunni della classe**. La somma delle percentuali parziali darà 100%.* *I voti si riferiscono alle precise declinazioni di conoscenze, abilità, competenze presenti nei Curricoli parte integrante del PTOF).*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Discipline* | *Livello buono*  *(voti 10, 9, 8)* | *Livello medio*  *(voti 7, 6)* | *Livello non sufficiente*  *(voti 5, 4)* |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

*(Inserire eventuali ulteriori osservazioni)*

# 3.1. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL RECUPERO INIZIALE

*(eliminare le voci che non interessano ed inserirne eventuali altre)*

Il recupero è previsto in lezioni curriculari secondo le seguenti modalità:

- riepilogo degli argomenti affrontati con domande cui gli alunni rispondono;

- rinforzo di competenze trasversali o inerenti i nodi concettuali delle discipline;

- assegnazione di esercitazioni mirate a correggere errori persistenti e consolidare le competenze di base acquisite;

- per il tempo pieno: studio assistito pomeridiano.

*(Inserire eventuali ulteriori osservazioni)*

1. **COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

I docenti del Consiglio di classe si impegnano si impegna a creare con alunne e alunni “*una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale*”, volta allo sviluppo delle potenzialità di ognuno e si prefiggono di promuovere atteggiamenti sociali e di confronto costruttivo.

Ciascun docente in quanto educatore avrà cura di:

1. favorire in tutte le situazioni un rapporto rispettoso tra insegnante e alunno, e tra alunni e alunni;
2. essere sempre disponibile a chiarimenti o approfondimenti ed al confronto – dialogo su problemi, che possono incidere nel processo formativo dell’alunno.

Ciascun docente interviene sul metodo di lavoro dell’alunno:

1. illustrando l’organizzazione del lavoro, monitorando il suo percorso e sostenendo i progressi in itinere;
2. chiarendo il significato della valutazione ed i criteri usati;
3. assegnando e controllando i compiti assegnati per casa;
4. promuovendo una progressiva capacità di auto-valutazione.

*(Inserire eventuali ulteriori precisazioni)*

1. **OBIETTIVI FORMATIVI**

La progettazione di classe è finalizzata allo sviluppo della dimensione personale, cognitiva e sociale degli alunni, in particolare perché essi raggiungano gli obiettivi formativi di seguito riportati.

1. Appropriarsi dei differenti alfabeti disciplinari
2. Riflettere sul percorso cognitivo effettuato e riconoscere lo scopo del proprio lavoro
3. Avvalersi di strategie, metodi specifici, anche per progettare un percorso personale coerente e consapevole
4. Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri
5. Interagire con l’ambiente naturale e sociale circostante e influenzarlo positivamente
6. Riconoscere e interagire con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e all’attuazione del proprio progetto di vita
7. Riflettere sui propri diritti/doveri di cittadino, trasformando la realtà prossima nel banco di prova per esercitare modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni presi condividendo regole del vivere insieme
8. Assumere responsabilità individuali e collettive

Più specificatamente si riportano gli obiettivi formativi per la classe prima seconda terza *(togliere gli obiettivi delle classi non in oggetto)*

CLASSE PRIMA

PERSONALI

1. aver cura della propria persona
2. assumere impegni e portarli a termine rispettando i tempi concordati
3. organizzare autonomamente il proprio lavoro: portare l’occorrente, usare correttamente diario, libri, predisporre materiali
4. riconoscere i propri bisogni

COGNITIVI

1. raccontare/si la propria esperienza
2. rilevare informazioni esplicite ed implicite
3. estrarre informazioni da mappe, tabelle …
4. confrontare fra loro fonti diverse (orali, materiali, iconiche) relative ad uno stesso contesto
5. organizzare l’esposizione seguendo uno sviluppo logico e cronologico
6. comprendere, produrre e utilizzare mappe, tabelle, grafici … per l’esposizione
7. utilizzare linguaggi adeguati alle varie situazioni comunicative

SOCIALI

1. rispettare gli altri
2. chiedere aiuto in caso di bisogno
3. accettare le differenze riconoscendole come risorse
4. condividere regole e rispettarle
5. rispettare l’ambiente circostante
6. riconoscersi cittadino con diritti e doveri sanciti da regolamenti e Codici

CLASSE SECONDA

PERSONALI

1. aver cura della propria persona
2. conoscere i comportamenti poco responsabili e i rischi ad essi connessi
3. controllare la propria emotività
4. organizzare autonomamente il proprio lavoro considerando tempi e modalità

COGNITIVI

1. migliorare i tempi di attenzione
2. utilizzare i motori di ricerca per trovare informazioni utili
3. costruire mappe, tabelle, grafici per evidenziare informazioni utili
4. produrre schemi, tabelle di sintesi per evidenziare dati raccolti
5. narrare rispettando nessi cronologici e logici

SOCIALI

1. collaborare consapevolmente alla costruzione di un sereno clima di classe
2. relazionarsi con gli altri in modo costruttivo
3. rispettare l’ambiente circostante e proporre soluzioni per la sua salvaguardia
4. conoscere e relazionarsi con le Istituzioni locali (Comune, Provincia Associazioni)
5. riconoscersi cittadino con diritti e doveri sanciti da regolamenti e Codici, assumendo comportamenti adeguati

CLASSE TERZA

PERSONALI

1. aver cura della propria persona
2. conoscere i comportamenti poco responsabili ed evitare i rischi ad essi connessi
3. controllare la propria emotività
4. organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e personale
5. gestire il proprio tempo con consapevolezza

COGNITIVI

1. selezionare informazioni da fonti diverse
2. utilizzare motori di ricerca per trovare informazioni utili
3. costruire mappe, tabelle, grafici per evidenziare informazioni utili
4. dare senso alle informazioni organizzandole secondo strutture spazio/temporali e logiche
5. elaborare ed usare mappe concettuali in forma argomentativa
6. conoscere e confrontare fonti differenti per elaborare idee proprie
7. applicare procedure di problem-solving
8. operare scelte consapevoli anche in funzione di un progetto personale

SOCIALI

1. relazionarsi con gli altri in modo costruttivo
2. risolvere problemi relazionali attraverso il dialogo e il confronto
3. riconoscere e condividere comportamenti ispirati ai valori della pace e della convivenza civile
4. interagire positivamente con le istituzioni locali e non
5. assumere comp0ortamenti di consapevole e responsabile rispetto della legalità

## 5.1 STRATEGIE EDUCATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Per raggiungere gli obiettivi sopraindicati ogni docente guiderà gli studenti a:

1. capire le consegne;
2. raccogliere e selezionare informazioni;
3. evidenziare, individuare le parole chiave;
4. schematizzare, riassumere, prendere appunti;
5. acquisire abilità di lettura globale;
6. classificare, spiegare, interpretare, estrapolare dati, anche in forma grafica, formule, regole, testi;
7. costruire tabelle, scalette, griglie;
8. correlare i nuovi contenuti e le nuove abilità con il sapere e le abilità precedenti;
9. discutere, argomentare, valutare informazioni, dati, teorie, ipotesi;
10. esprimersi in modo quanto più possibile chiaro ed efficace.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il gruppo dei docenti contitolari della classe si propone di:

1. attivare la collaborazione degli alunni e rendere gli stessi consapevoli dei propri eventuali errori;
2. coinvolgere frequentemente gli allievi con maggiori difficoltà e monitorare spesso il loro lavoro;
3. assegnare esercitazioni specifiche, differenziate o supplementari in caso di necessità;
4. proporre esercizi di autocorrezione;
5. proporre attività di gruppo;
6. recupero curricolare.

## STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le verifiche saranno di due tipi:

- formative, in itinere, funzionali all’insegnante ed agli allievi per stabilire:

1. il grado di apprendimento;
2. le eventuali difficoltà insorte nell’apprendimento;
3. la validità del metodo utilizzato per l’approccio al problema;
4. la validità del metodo di studio;
5. la meta raggiunta nel percorso didattico.

- sommative, attuate alla fine di ogni unità logica di programma, con lo scopo di analizzare il grado di preparazione raggiunto dal singolo allievo ed il livello di sviluppo delle abilità.

Le verifiche consistono in prove non strutturate (orali, problemi, domande aperte, creazioni di dialoghi con traccia, trattazioni sintetiche, …) e/o strutturate e semistrutturate, (quesiti con risposta vero/falso, a scelta multipla, a completamento con o senza termini dati, …).

La valutazione della prova scritta sarà espressa in modo chiaro e trasparente al fine di favorire una progressiva capacità di autovalutazione. Sarà comunicata allo studente entro due settimane dall’assegnazione della prova stessa unitamente alla griglia di correzione/valutazione.

I criteri e i metodi di somministrazione delle verifiche formative e sommative sono precisati nella programmazione del singolo docente.

**7.1 PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | N° **minimo** di prove per quadrimestre | |
| 1° | 2° |
| Prove di laboratorio, ove previste |  |  |
| Prove per il voto orale |  |  |
| Prove pratiche (educazione fisica; altro) |  |  |
| Prove scritte, per le discipline che le prevedono |  |  |

Le verifiche sono periodicamente cadenzate nell’arco del quadrimestre. È fissato in:

* 1 il numero massimo di prove sommative scritte giornaliere, oppure 2 in casi rari e particolari;
* 5 il numero massimo di prove sommative scritte settimanali.

## VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione dell’alunno, ciascun insegnante prenderà in considerazione dati riguardanti sia aspetti cognitivi, che determineranno in prevalenza il voto, sia aspetti comportamentali.

È inerente l’ambito cognitivo la valutazione:

1. della conoscenza;
2. della competenza intesa come comprensione degli argomenti ed esposizione ed applicazione degli stessi.

È inerente l’ambito comportamentale la valutazione:

1. della progressione dell’apprendimento;
2. dell’impegno inteso sia come disponibilità alla quantità di studio richiesta, sia come capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti per casa negli aspetti di continuità, puntualità e precisione (i compiti per casa possono essere oggetto di normale valutazione);
3. alla qualità della partecipazione definita dal complesso degli atteggiamenti dello studente nei confronti del lavoro comune durante le lezioni, con particolare riguardo all’attenzione dimostrata in classe, alla capacità di attenzione mantenuta nel perseguire un determinato obiettivo, all’interesse verso il dialogo educativo.

I criteri di valutazione specifici delle varie discipline sono quelli concordati da ciascun Dipartimento disciplinare e conformi alle indicazioni generali del Collegio dei Docenti.

1. **ATTIVITÁ INTEGRATIVE PREVISTE**

*(Descrivere sinteticamente quanto progettato e deliberato negli Organi collegiali previsti, ovvero Intersezione con genitori e poi Collegio docenti e poi Consiglio di istituto, in termini di uscite didattiche, progetti, attività di orientamento, proposte del territorio, altro da esplicitare)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *attività* | *tempi* | *a cura di* | *note* |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Il Consiglio di Classe si riserva di fare altre proposte di attività integrative qualora nel territorio si ravvisassero proposte interessanti in ordine a spettacoli teatrali, mostre e quant’altro. Il Consiglio di Classe approva all’unanimità la partecipazione a tali iniziative di volta in volta proposte e documentate da uno o più docenti.

1. **NOTA CONCLUSIVA**

*(Inserire eventuali ulteriori note che valorizzino l’alleanza educativa con le famiglie)*

Il gruppo dei docenti contitolari della classe rivolge alle famiglie degli alunni un invito a collaborare con i docenti, pur con ruolo chiaramente diverso, nel processo educativo dei figli, che non può essere demandato esclusivamente alla scuola. Chiede inoltre alle famiglie l’impegno:

1. a prendere conoscenza degli obiettivi didattico-educativi che costituiscono l’offerta formativa della Scuola;
2. ad informarsi e ad aggiornarsi sull’andamento didattico dei figli nelle forme e nei tempi previsti;
3. a controllare giornalmente il diario e a collaborare con la scuola nel caso di segnalazione di comportamenti scorretti dei figli.

Pieve di Soligo, li

|  |  |
| --- | --- |
| I docenti | |
| *nominativo* | *firma* |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

*(Non modificare dimensioni e spaziature. Stampare fronte retro e firmare.*

*Le parti tra parentesi e in corsivo vanno eliminate.)*